

A scuola di rischio

Un percorso formativo rivolto al mondo della scuola, di portata poliennale, che coinvolge attivamente i giovani nel processo di apprendimento e di insegnamento. E' quanto ha realizzato il Forum Ania Consumatori per rafforzare nella nostra società la cultura economica e di prevenzione dei rischi

Si chiama "Io & i rischi" ed è un percorso formativo realizzato dal Forum Ania Consumatori. Il progetto (www.ioeirischi.it) si rivolge ai ragazzi delle scuole secondarie di I grado, si sviluppa attraverso 10 ore di lezione in classe e si caratterizza per il coinvolgimento attivo dei protagonisti nel processo di apprendimento e di insegnamento. Per raggiungere gli obiettivi didattici, i docenti delle scuole coinvolte hanno a loro disposizione una guida e diverse schede operative che gli consentono di sviluppare al meglio le lezioni previste. Gli studenti, invece, possono testare le proprie capacità attraverso fogli di lavoro che coinvolgono gli allievi in lavori individuali e di gruppo, e un game magazine contenente una serie articolata di giochi, test e pillole formative. I ragazzi vengono successivamente sottoposti ad alcuni test di valutazione finale realizzati sul modello problem solving Pisa - Ocse, un modello di test riconosciuto a livello internazionale che misura a quale livello gli studenti sono in grado di utilizzare le competenze acquisite durante gli anni di scuola per affrontare e risolvere problemi che si incontrano nella vita quotidiana.

ATTIVITÀ CREATIVE PER CONOSCERE IL RISCHIO

Nel corso del 2010-11 è stata avviata una sperimentazione del progetto in dodici scuole della Lombardia e del Lazio, in vista di una sua diffusione su scala nazionale a partire dal prossimo anno scolastico. L'iniziativa ha raccolto grande entusiasmo tra gli oltre 300 ragazzi coinvolti in questa prima fase, mentre i



docenti che hanno sviluppato il percorso formativo si sono già dichiarati pronti a rinnovare l'iscrizione della loro scuola per l'anno scolastico 2011-12. "Io & i rischi" ha avuto uno sviluppo simile nelle due regioni toccate dall'iniziativa. I moduli didattici sono stati spiegati ai ragazzi da 2 insegnanti, in prevalenza docenti con una cattedra in matematica e lettere. Nelle classi sono stati utilizzati tutti gli strumenti del kit didattico. In particolare, ha riscosso alto gradimento il game magazine, mentre le attività di brainstorming e il lavoro di gruppo sui rischi quotidiani hanno stimolato la cooperazione fra gli studenti, motivandoli a lavorare insieme. Inoltre, gli alunni hanno prodotto attività creative sul tema "Un viaggio di studio all'estero", cimentandosi in rac-

conti e realizzando cartelloni animati da immagini o soluzioni grafiche originali. D'altra parte, i docenti coinvolti hanno particolarmente apprezzato la concretezza delle argomentazioni utilizzate per sviluppare i contenuti dei moduli e l'utilizzo nel percorso di quantificazioni e calcoli, che hanno reso la materia facilmente agganciabile alla realtà e alle esperienze dei ragazzi. Tuttavia, la cosa più importante da sottolineare è che gli studenti, alla fine del percorso, si sono mostrati più consapevoli rispetto al concetto di rischio e hanno compreso l'importanza della prevenzione e della mutualità per contrastare e ridurre il rischio nella vita di ogni giorno.

Matteo Avico

FARE SISTEMA PER LO SVILUPPO DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA

"Io & i rischi" viene realizzato dal Forum Ania - Consumatori con la collaborazione dell'Associazione Europea per l'Educazione Economica AEEE - Italia, il coinvolgimento delle associazioni dei dirigenti scolastici, nonché la consulenza scientifica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Il progetto educativo ha già ottenuto il Patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale e dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica della Lombardia. Va sottolineato inoltre che, tramite "Io & i rischi", le imprese assicuratrici partecipano - insieme a Banca d'Italia, Anasf, PattiChiari - al tavolo di confronto sulla educazione finanziaria organizzato a Milano dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia.

"Siamo orgogliosi di partecipare ad un tavolo in cui si confrontano le best practices dell'educazione finanziaria in Italia - dichiara il segretario generale del Forum Ania - Consumatori,

Giacomo Carbonari - Noi proponiamo alle scuole un percorso educativo guidato strutturato ma flessibile, che favorisce il coinvolgimento attivo degli studenti mediante l'utilizzo di metodologie didattiche mirate, un approccio ludico e una serie di strumenti differenziati e complementari per docenti e studenti. La formazione di una cultura della prevenzione dei rischi viene affrontata in una logica sistemica che valorizza la percezione del rischio, l'adozione di comportamenti consapevoli, la responsabilità verso se stessi e verso gli altri, la cooperazione." Il progetto è citato dal CEA tra le 'best practices' di educazione finanziaria realizzate dal settore assicurativo a livello europeo e può essere considerato, in definitiva, come un nuovo canale di contatto e informazione tra le assicurazioni e una importante componente della società italiana, quale è il mondo della scuola.